

COMUNE DI MONCHIO DELLE CORTI

(PROVINCIA DI PARMA)

IL REVISORE UNICO

Verbale n. 13 del 27 Luglio 2026

OGGETTO:

- Parere su proposta n. 24 del 23/07/2026 "TASSA SUI RIFIUTI (TARI). PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO (PEF) 2026-2029 DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI DEL COMUNE DI MONCHIO DELLE CORTI E APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO PER L'ANNO 2026. I.E.

La sottoscritta, il giorno 27 LUGLIO 2026, dopo aver esaminato la documentazione trasmessa in data 24/07/2026;

Premesso che

- l'art. 3 comma 5 quinquies del DL 228/2021 convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, prevede che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

- la Legge n. 199/2025 articolo 1 comma 677 ha disposto lo slittamento al 31 luglio del termine per l'approvazione del PEF TARI modificando l'art. 3 comma 5-quinquies del Decreto Legge 30 dicembre 2021;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 08/01/2026 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2026/2028;

VISTI

- il D.Lgs. n. 116/2020 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. (20G00135)", che ha apportato modifiche sostanziali alla disciplina, in particolare, alla definizione di rifiuto contenuta nell'art. 183, comma 1, lettera a), del D.Lgs 152/2006, alla definizione dei rifiuti urbani riportata nell'art. 184, comma 2, e all'art. 183, comma 1, lettera b-ter) del D.Lgs 152/2006, ed alla definizione di rifiuti speciali contenuta nell'art. 184, comma 3 del medesimo D.Lgs 152/2006;
- il D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e, in particolare, il Titolo III, recante «Riordino della disciplina dei tributi llocali»;

DATO ATTO, che nell'Ente il servizio di gestione dei rifiuti urbani è gestito da Iren Ambiente Spa, la cui raccolta è svolta per tramite della società controllata Iren Ambiente Parma S.r.l., con sede legale in Strada Santa Margherita, 6/A- 43123 Parma;

Considerato che:

- il Piano Economico Finanziario PEF pluriennale 2026-2029 del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed in particolare del PEF finale per l'anno 2026 per la determinazione delle tariffe TARI 2026, validato da ATERSIR con deliberazione del Consiglio Locale Atersir per l'ambito di Parma n. 3 del 30/06/2026 e deliberazione del Consiglio di Ambito di Atersir n. 38 del 30/06/2026, da cui

risulta un montante tariffario, comprensivo della gestione amministrativa di TARI, dell'IVA e di altre imposte di Legge, pari a €. 283.890,00;

- il Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2026, la Relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema MTR, le dichiarazioni di veridicità del gestore predisposte secondo lo schema MTR, e la relazione di cui all'articolo 8, comma 3 del DPR 158/99 saranno trasmesse dall'Ente, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, da parte di ATERSIR ad ARERA;

- alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura del 5% fissata dalla Provincia di Parma;

- risultano dovute, insieme alla TARI e al TEFA, le seguenti componenti perequative, che non rientrano nel computo delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:

- UR1,a, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad € 0,10 per utenza per anno;

- UR2,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad €1,50 per utenza per anno;

- componente perequativa UR3 destinata alla copertura delle agevolazioni sociali di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 gennaio 2025, n. 24, (c.d. Bonus sociale per i rifiuti);

- la scadenza della rata a congruaglio/saldo 2026 fissata per il 5 dicembre 2026;

- occorre ottemperare agli obblighi in materia di trasparenza disposti dal D. Lgs. 33/2013 e s.m.i., con Pubblicazione dell'atto sul sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente"

- sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri prescritti dall'art. 49, 1° comma, del D. lgs.vo n. 267/2000 e s.m.i.

ed esprime parere favorevole

27 Luglio 2026

IL REVISORE UNICO
DOTT. SSA ALESSANDRA GHEDUZZI

